DIREZIONE DIDATTICA STATALE
1° CIRCOLO DI QUARTO
AMBITO NA-16 – VIA PRIMO MAGGIO N. 4 – QUARTO (NA) – TEL./FAX 081 8761777 – 081 8768852
CODICE MECCANOGRAFICO: NAEE17300N - CODICE FISCALE: 80029800630
Email: naee17300n@istruzione.it - naee17300n@pec.istruzione.it
SITO WEB: https://www.primocircoloquarto.edu.it

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

1. PREMESSA

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020-2021, di cui al D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19.

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, infatti, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti ad erogare la didattica a distanza *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Piano è redatto tenendo conto delle disposizioni normative di seguito elencate:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P);
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020,
  n.41 (art.2, c.3);
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34;
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89.

3. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per **Didattica Digitale Integrata** si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, avvalendosi dell'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Essa progettata tenendo conto del contesto e assicurando di conseguenza inclusività e sostenibilità delle attività proposte.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del 1°Circolo Didattico hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curricolo, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha richiesto a tutto il personale docente un'importante azione di aggiornamento e in alcuni casi di autoformazione sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, contempla la didattica digitale non soltanto come didattica d'emergenza, ma come parte integrante della didattica tradizionale - come già indicato dal PNSD - e prevede

l'apprendimento anche attraverso le metodologie e gli strumenti digitali considerati utili per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.
La Didattica Digitale Integrata assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, con il presente documento, da integrare al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il 1°Circolo Didattico di Quarto intende regolamentare i criteri e le modalità di erogazione della Didattica Digitale Integrata, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

4. OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e nella ipotesi di una nuova sospensione di quest'ultima, di continuare l'azione formativa della scuola in modalità a distanza.

In caso quindi di nuovo lockdown o nell'eventuale temporanea sospensione delle attività in presenza per esigenze sanitarie preventive, per come previsto dalle Linee Guida, la didattica digitale a distanza (DAD) sarà l'esclusiva metodologia e strumento didattico utilizzato nelle classi del nostro Istituto per garantire il diritto all'apprendimento degli allievi.

Obiettivi imprescindibili della DDI sono:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Per l'attuazione efficace della DAD i Consigli di Interclasse e di Intersezione rimoduleranno le programmazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, i tempi e gli strumenti, le metodologie e le modalità, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, nelle eventuali lezioni a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare l'apprendimento significativo, autonomo e responsabile. In questo sarà utile riferimento l'esperienza già acquisita durante la DaD nell'a.s. 2019-2020, oltre che il riferimento a quanto stabilito nel curricolo nel PTOF. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene in ogni caso conto del contesto specifico scuola e classe per assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività oltre che un particolare riguardo agli alunni fragili.

5. ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto avvierà una rilevazione del fabbisogno della strumentazione tecnologica e della connettività relativa sia agli alunni in ingresso delle classi prime della primaria che agli alunni già frequentanti lo scorso anno scolastico, in modo da poter provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti di collegamento, compatibilmente con gli strumenti in dotazione e a disposizione.
A tal proposito, sarà predisposto un monitoraggio attraverso la somministrazione di una scheda in modalità on line, compilata dal docente coordinatore di classe, sentiti i genitori degli alunni. L'Istituto fa riferimento a quanto già deliberato nell'a. s. 2019.2020 sui criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'Istituto agli studenti, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza da COVID-19.

6. GLI STRUMENTI

La nostra Scuola ha da tempo scelto di utilizzare le nuove tecnologie assicurando unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.
Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito web istituzionale

- **il registro elettronico *Classe Viva* Spaggiari:**
  dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico.
  Esso è individuato:
  - come luogo per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione
  - come luogo imprescindibile dove annotare il contenuto delle lezioni e i compiti giornalieri assegnati, all'interno della sezione "Didattica"
  - come spazio di archiviazione del materiale didattico utilizzato, anche nei percorsi didattici digitali, sia per gli alunni direttamente interessati che per i docenti: il registro è individuato come repository fruibile anche in modalità asincrona

- **la piattaforma *G Suite for Education*:**

La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy.* La Google Suite for Education (o GSuite) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom. Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica (es. Screencastify - Kahoot- Book Creator, ecc.) che i docenti potranno utilizzare sulla base di specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

Dallo scorso anno la Scuola ha provveduto all'attivazione degli account del personale e degli alunni, riconoscibili dal dominio *@primocircoloquarto.edu.it,* al fine di garantire l'accesso gratuito ai servizi e alle applicazioni Google; ogni docente creerà, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Classe - Anno scolastico – Disciplina), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante inviterà al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Classeviva Spaggiari, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della

normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di *repository* in *Cloud*, in particolare cartelle in *Drive* condivise dai team di classe *,* per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Le *repository* scolastiche potranno anche essere dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Questa piattaforma permette di integrare sia la Didattica asincrona, attraverso l'applicazione Classroom, che la Didattica sincrona attraverso lo strumento MEET. Qui gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

7. ATTIVITÀ

Nel caso in cui la Didattica Digitale divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o nell'eventuale temporanea sospensione delle attività in presenza per esigenze sanitarie preventive, saranno previste per l'articolazione della DaD due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: **attività sincrone e attività asincrone.**

Sono da considerarsi **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale

Naturalmente le attività saranno scelte e programmate in base alla fascia di età degli alunni.

8. ORARIO DELLE LEZIONI

"Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa." (Linee Guida).

Scuola dell'infanzia:

per questa fascia d'età dai tre ai sei anni è più corretto parlare di **LEAD** ovvero di "***Legami Educativi a Distanza***", in quanto dà più l'idea di quale sia la centralità dell'azione didattica dei docenti: garantire il legame affettivo con l'alunno e mantenere il contatto con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto, strutturate mediante collegamento telematico, si avvalgono della videoconferenza attraverso l'applicativo MEET della Piattaforma di Istituto Google *Workspace for Education*.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. I docenti utilizzano le funzionalità dell'ambiente Classroom per la gestione delle attività connesse alla Didattica a Distanza.

Pianificazione oraria attività sincrone: si prevedono attività sincrone pari a n. 5 collegamenti a settimana nella fascia antimeridiana della durata di 1 ora ciascuno. L'orario delle videolezioni è previsto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 11:00.

Scuola primaria:

Pianificazione oraria attività sincrone

L'Istituto assicurerà n. 15 ore di videolezione settimanale per le classi prime e n. 20 ore di videolezione per le classi seconde, terze, quarte e quinte con una pausa di 20 minuti dopo le prime due ore di lezione. Durante ciascuna ora di lezione, della durata di 60 minuti, i docenti provvederanno agli adempimenti di carattere amministrativo (appello, registrazione assenze, annotazione assegno, ecc…) e sovrintenderanno alle operazioni di accesso e disconnessione

dalla piattaforma di Istituto Google Workspace for Education da parte degli alunni. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni con i colleghi.
Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per la restituzione dei lavori sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli alunni lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00. In ogni caso il docente eviterà di organizzare attività sincrone (lezioni e/o verifiche) nelle ore pomeridiane.

9. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (Allegato 1) costituisce parte integrante del presente Piano.

10. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- **lavoro cooperativo**
- **debate**
- **project based learning**
- **Flipped Classroom**

I docenti possono:

- fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli alunni possono fruire in autonomia;
- utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline;
- richiedere la consegna di compiti ed esercizi da inviare su Classroom o nella sezione Didattica del Registro elettronico;
- richiedere approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;

- richiedere approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- ricorrere al Digital Storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.)
- far uso dei video nella didattica sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic con possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente; tale filmato potrà essere condiviso su Classroom o nella sezione Didattica del RE; in tal caso diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

Modalità di verifica.

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- Test interattivi, utilizzando Google moduli, per:
  - *verifiche formative* fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
  - *verifiche sommative* con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
  - commento a testi;
  - creazione e risoluzione di esercizi (*problem solving* e *posing*);
  - mappa di sintesi;
  - riflessione critica;
  - *debate* : argomentare con punti di vista diversi;

- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):
  - pagina web (*Site*);
  - immagini, mappe e presentazioni animate (*Genial.ly*);
  - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
  - presentazioni (Ppt, *Prezi* , *Google presentation* , *Slides* , *Genial.ly* , etc.).

I docenti avranno cura di salvare tali verifiche nei repository dedicati del registro elettronico e /o nel Drive di Google.

11.VALUTAZIONE

I criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, opportunamente integrati con gli indicatori relativi alla Didattica a Distanza ratificati nel Collegio Docenti del 20 maggio 2020 con delibera n. 65, rimangono il principale riferimento in termini di valutazione.

Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, deve garantire trasparenza e tempestività e, ancor più in assenza del confronto in presenza, risulta necessario assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. Ciò attraverso un integrato equilibrio tra valutazioni formative, che tengono conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, e sommative formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

12. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In caso di attività DAD dovute ad una eventuale sospensione della didattica in presenza e nella predisposizione e attuazione di percorsi di DDI come metodologia che sostituisce la didattica in presenza, per gli alunni con bisogni educativi speciali, nella rimodulazione della programmazione e anche per quanto riguarda le attività di verifica e di valutazione, si fa costante riferimento al Piano Educativo Individualizzato (PEI) e/o al Piano Didattico Personalizzato (PDP). Al fine di garantire l'effettiva fruizione del diritto all'istruzione da parte di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali verranno effettuati interventi di monitoraggio sulle azioni di DDI intraprese.

Alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità certificata, la scuola insieme agli Enti Locali, secondo il proprio livello di competenza, opera per garantire la frequenza scolastica in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale), unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche. Come indicato nelle Linee Guida, nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Qualora non possa essere possibile per questi alunni, per come attestato dall'autorità competente, la frequenza scolastica in presenza, si procederà alla progettazione e all'attuazione di percorsi didattici digitali – sempre in linea con quanto stabilito nel PEI - da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona che coinvolgeranno i docenti del team e il docente di sostegno d'intesa con le famiglie. Le attività di DaD per tali alunni potranno prevedere la predisposizione di collegamenti telematici individuali, da concordare con le famiglie, sulla base di specifiche esigenze. Tale rimodulazione in DDI sarà riportata nel PEI.

Alunni DSA/BES

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (DSA, ADHD) e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe. Per questi alunni il team docenti, in riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte a riguardo dovranno essere riportate nel PdP.

13. ALUNNI CON PATOLOGIE GRAVI E IMMUNODEPRESSI

In ossequio all'O.M. 134 del 09.10.2020, il presente Piano intende garantire il diritto allo studio, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione, piena partecipazione e inclusione, accessibilità e fruibilità, degli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi che si trovino nell'impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza.

La condizione di patologia grave o immunodepressione è valutata e certificata dal PLS/MMG in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale. La famiglia dell'alunno rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche.

Per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, i docenti del team di classe organizzano forme di DDI modulando adeguatamente attività in modalità sincrona e asincrona, ovvero prevedendo ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi secondo le specifiche esigenze dello studente e tenuto conto della particolare condizione certificata. Tale rimodulazione in DDI sarà riportata nel PEI e/o nel PdP. Potranno anche essere predisposti, laddove necessari, percorsi di istruzione domiciliare. Nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale e il Dipartimento di Prevenzione e d'intesa con le famiglie, la scuola adotta ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza.

Le azioni di DDI poste in essere saranno soggette a monitoraggi periodici al fine di adattare le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

13.BIS

Rientrano nel concetto di fragilità non solo quelle patologie che impediscono ai bambini e agli adolescenti di osservare le semplici raccomandazioni per contenere il contagio da Coronavirus (uso di mascherina, distanziamento sociale, etichetta respiratoria e igiene delle mani), ma anche le situazioni in cui lo studente, sebbene non direttamente fragile, possa costituire veicolo di contagio per altri membri della famiglia che abbiano necessità di una maggiore tutela per specifiche quanto precarie condizioni di salute. La Scuola è obbligata ad attivare percorsi di Didattica Digitale Integrata sia a fronte di situazioni di fragilità di alunni comprovate da certificazione medica attestanti l'impossibilità della frequenza a scuola sia a fronte di condizioni di fragilità del/dei familiare/i conviventi suffragate da una certificazione medica che attesti la necessità di un "isolamento sociale" dell'intero nucleo familiare per il quale l'autorità medica competente inibisca, anche temporaneamente, qualsiasi contatto esterno.

Modalità di erogazione della DDI:

L'attività didattica a distanza viene svolta in contemporanea allo svolgimento dell'attività didattica in presenza anche per garantire la necessaria interazione tra il gruppo classe e l'alunno che fruisce della DaD;

Il monte ore settimanale delle discipline di ciascun anno di corso è corrispondente a quanto già previsto nei quadri orario contenuti nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale adottato dal Circolo;

Utilizzo delle funzionalità di Classroom per le attività in modalità asincrona;

Il dispositivo tecnologico usato per il collegamento dall'aula scolastica dovrà puntare la webcam esclusivamente verso il docente;

Pianificazione di un percorso di Didattica a Distanza per ciascun alunno che ne faccia richiesta.

Per la Scuola dell'Infanzia, tenuto conto della non obbligatorietà del segmento scolastico e dell'assenza di copertura di rete nei plessi che non consente il collegamento telematico, l'attività didattica a distanza per eventuali situazioni di fragilità non potrà essere erogata.

14. PRIVACY

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori e/o detentori della responsabilità genitoriale:

a. prendono visione dell'*Informativa sulla privacy* ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* o *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;*

b. sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI, nonché l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

15. SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti, a

vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

16. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia sarà garantito mettendo in campo una serie di azioni miranti ad informare e a condividere la proposta progettuale della DDI: pubblicazione sul sito della scuola del documento proposto, incontri formali con i rappresentanti dei genitori in videoconferenza.

Inoltre saranno garantiti colloqui formali con cadenza da stabilire, in base alla durata di una eventuale sospensione delle attività per emergenza da COVID-19. Gli incontri saranno calendarizzati e comunicati alle famiglie le quali parteciperanno all'invito in videoconferenza predisposto individualmente per ciascun alunno/a.

17. FORMAZIONE DEI DOCENTI

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del 1°Circolo Didattico hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curricolo, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha richiesto a tutto il personale docente un'importante azione di aggiornamento e in alcuni casi di autoformazione sulla Didattica a distanza (DAD).

I docenti sono stati formati all'uso della Piattaforma G Suite da un esperto esterno con la previsione di un ulteriore percorso formativo da svolgersi durante l'attuale anno scolastico e riguardante gli aggiornamenti disponibili. I docenti in ingresso che non avessero conoscenza delle modalità di utilizzo della Piattaforma saranno supportati dall'Animatore Digitale e dai componenti del Team dell'Innovazione digitale.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale, infatti, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Le Linee Guida sottolineano, infatti, come la formazione dei docenti rappresenti una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti

all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza; le competenze acquisite dell'anno scolastico 2019/2020 sono considerate un importante prerequisito per la DDI.
L'Istituto prevede, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative, anche eventualmente tramite tutorial (autoformazione), incentrandosi sulle seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulla piattaforma in uso (registro elettronico e piattaforme di videoconferenza ad esso collegate);
2. con riferimento al Primo Ciclo d'istruzione:
   a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning ecc.);
   b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
   c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 43 del 16.10.2020 e dal Consiglio di Circolo con delibera n. 70 del 16.10.2020
Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 74 dell'11.03.2021 e dal Consiglio di Circolo con delibera n. 116 dell'11.03.2021.